

Gravidanza, lo squillo di un cellulare vicino fa scuotere la testa al feto

Suonerie e vibrazioni interrompono e agitano il sonno del bimbo nella pancia della madre. Lo ha rilevato un'indagine preliminare condotta su 28 donne medico incinte. Lo studio, data l'esiguità del campione, non ha valore scientifico, ma segnala un problema e suggerisce che sia bene non tenere il telefonino vicino all'addome. Dal monitoraggio è emerso, tra l'altro, che il feto si 'abituava' al suono se questo diventa continuo o frequente

di AGNESE FERRARA

Lo leggo dopo



I ricercatori consigliano di non portare il cellulare addosso vicino all'addome in gravidanza

ROMA - Se le future mamme hanno il cellulare accanto, ad ogni squillo il bebè agita la testa, spalanca la bocca e le sue labbra tremano. Il feto insomma sembrerebbe spaventarsi e più si allarma più rischia di perdere i ritmi naturali sonno/veglia. Stessa reazione avviene con i bip-bip dei cercapersone.

Lo suggerisce una curiosa, seppure limitata, ricerca condotta su 28 donne medico incinta dai ginecologi del Wyckoff Heights Medical Center di New York City. I risultati dell'osservazione verranno presentati al congresso nazionale dell'American College of Obstetricians and Gynecologists in corso a San Francisco in questi giorni.

"Si tratta di una indagine preliminare e che andrebbe approfondita su larga scala, con la quale abbiamo voluto osservare gli effetti dei cellulari sui bambini in via di sviluppo laddove le

madri indossavano i telefonini a lungo per motivi di lavoro - spiega Boris Petrikovsky, a capo dello studio, in una nota che è stata ripresa dai media statunitensi - . Quando i cellulari sono tenuti in prossimità della testa dei feti i suoni, e probabilmente anche le vibrazioni, causano un vero e proprio riflesso di spavento sul volto del bebè che interrompe e disturba il normale ciclo di riposo. Del resto, chi vorrebbe essere svegliato dai continui trilli di un telefonino?".

Tutti i feti, monitorati fra le 27 e le 41 settimane di gestazione, hanno mostrato risposte di allarme quando esposti a un singolo squillo, agitando la testa, tremando e spalancando la bocca. Quando i dispositivi hanno continuato a suonare ripetutamente ogni 10 minuti, si è agitato invece il 90% dei feti. Continuando con l'operazione la percentuale di bimbi agitati è scesa all'80%. "Molti feti sembravano abituarsi se i suoni diventavano continui e quando telefoni e cicalini hanno iniziato a suonare spesso i sobbalzi dei feti sono diminuiti del 60 per cento fino alla 36esima settimana di gestazione e nel 90% dei casi per i feti a termine".

I ricercatori non traggono conclusioni circa gli effetti dell'agitazione dei piccoli relativamente alle conseguenze sulla loro salute, ma a scopo precauzionale danno dei consigli alle dirette interessate: "E' consigliabile non portare i telefoni cellulari e i cercapersone in prossimità dell'addome - ha detto Petrikovsky - . Meglio metterli in borsa o nelle tasche a livello del petto. A scopo precauzionale possiamo dire che più tali dispositivi sono tenuti lontani dal feto e meno è possibile che il suo riposo venga disturbato".

"Naturalmente ci sono altri fattori che potrebbero contribuire a spaventare i bambini in via di sviluppo - precisa Petrikovsky - . Studi precedenti hanno indagato già gli effetti sulle donne incinte che risiedono in prossimità degli aeroporti principali, con gli aerei costantemente in fase di atterraggio e decollo. Sappiamo che il rumore può influenzare lo sviluppo del bambino".

Commenta nella stessa nota stampa Tomer Singer, ginecologo del North Shore - LIJ Center for Human Reproduction di New York : "I dati sono molto interessanti, ma lo studio è molto piccolo e va interpretato con prudenza. Però fa luce sul problema, in attesa che una indagine più grande indaghi a fondo gli effetti".

TAG gravidanza (<http://www.repubblica.it/argomenti/gravidanza>), cellulari (<http://www.repubblica.it/argomenti/cellulari>), feto (<http://www.repubblica.it/argomenti/feto>)

APPROFONDIMENTI



Diabete tipo 2:
eziologia e stili di
vita

Consiglia 1.005 persone consigliano questo elemento.



Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso (<http://www.gruppoespresso.it/>) Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA